

## Bando Porte Aperte–Seconda edizione

Informazioni generali	
Titolo del progetto	LE MANI, GLI OCCHI, I PIEDI e IL CUORE DELL'ORATORIO
Ente capofila	Parrocchia Ss. Fermo e Rustico di Caravaggio

### Capofila e partner<sup>1</sup>

Denominazione
Parrocchia Ss. Fermo e Rustico - capofila
Azienda Consortile "Risorsa Sociale della Gera d'Adda" - partner
Comune di Caravaggio - partner
Fondazione Don Pidri e Don Pierino - partner

### 1. Sintesi del progetto

Il progetto "*Le mani, gli occhi, i piedi e il cuore dell'oratorio*" è un'iniziativa proposta dall'Oratorio San Luigi Gonzaga di Caravaggio (BG) in risposta al bando "Porte aperte" della Fondazione Cariplo. Questo bando mira a sostenere iniziative che rispondano ai bisogni educativi e sociali dei giovani, in particolare preadolescenti e adolescenti, attraverso il potenziamento degli oratori e la creazione di alleanze educative sul territorio.

L'Oratorio San Luigi Gonzaga è un punto di riferimento per la comunità locale, accogliendo quotidianamente circa 100 ragazzi e coinvolgendo oltre 100 adulti tra volontari e animatori. Tuttavia, è emersa la necessità di **ampliare l'offerta educativa** per attrarre giovani nella fascia di età 11-18 anni che attualmente non frequentano l'oratorio. Il progetto si propone di **potenziare** l'utilizzo degli spazi recentemente rinnovati, come aule studio, un teatro, una cucina, una palestra e campi da gioco, per rispondere ai bisogni educativi e sociali dei giovani, promuovendo il loro protagonismo e il coinvolgimento della comunità adulta.

Il progetto si avvale di una **rete di collaborazioni** che include la Parrocchia di Caravaggio, l'Ufficio di Piano dell'Azienda Consortile "Risorsa Sociale Gera d'Adda", il Comune di Caravaggio, la Fondazione Don Pidri e Don Pierino ma anche le scuole secondarie del territorio, le associazioni culturali e sportive locali, i centri di formazione professionale e i volontari e le famiglie della comunità. Questa rete mira a garantire un'offerta educativa e aggregativa continuativa e diversificata, sfruttando le competenze di ogni partner coinvolto.

Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di potenziare l'offerta educativa e culturale con l'introduzione di nuovi laboratori creativi, attività sportive, corsi di formazione e supporto psicologico per giovani e famiglie; promuovere l'inclusione e la partecipazione con la creazione di spazi che favoriscano l'incontro e la socializzazione tra diverse culture e generazioni; sostenere il coinvolgimento della comunità, offrendo occasioni di formazione e eventi che coinvolgano attivamente genitori e abitanti del territorio.

Le attività previste dal progetto si suddividono in diverse categorie: 1. *Attività educative e culturali*, come laboratori creativi (arte, musica, teatro, cucina) per diverse fasce d'età, tornei sportivi e attività fisiche, campi estivi e attività sportive per promuovere l'inclusione sociale, aule studio per studenti universitari, programmi di supporto psicologico e consulenza per famiglie, seminari su tematiche rilevanti per la comunità; 2. *Attività di inclusione*, come eventi interculturali per promuovere la conoscenza e l'integrazione delle diverse culture locali; 3. *Strategie di rafforzamento della funzione educativa* con l'apertura quotidiana dell'oratorio con ampliamento dell'orario.

### 2. Partenariato e rete

Il progetto "*Le mani, gli occhi, i piedi e il cuore dell'oratorio*" nasce da un **processo partecipato e condiviso** che

<sup>1</sup>Per Capofila e Partner si intendono i soggetti che sostengono costi e percepiscono una quota di contributo.

affonda le sue radici nella quotidiana attività educativa dell'Oratorio San Luigi Gonzaga di Caravaggio e nella collaborazione costante con numerosi attori del territorio. L'idea progettuale si è sviluppata grazie all'ascolto attivo dei bisogni emersi tra preadolescenti, adolescenti, famiglie e realtà educative, rilevati nei diversi ambiti di lavoro pastorale, scolastico, sociale e culturale della comunità locale.

Elemento fondante del progetto è la costruzione e il rafforzamento di una rete educativa territoriale già attiva che coinvolge in modo sinergico istituzioni pubbliche, enti del terzo settore, scuole, associazioni, centri formativi, volontari e famiglie. In particolare, il partenariato si compone di:

- **Parrocchia di Caravaggio**, capofila del progetto e presidio educativo radicato nella comunità, promotrice di percorsi aggregativi, spirituali e di crescita per le nuove generazioni;
- **Azienda Consortile "Risorsa Sociale Gera d'Adda"** (ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Treviglio, nonché ente strumentale dei Comuni componenti l'Ambito), con cui è attiva una consolidata collaborazione attraverso il progetto "FamilyPer" (Centro per la Famiglia dell'Ambito), che prevede un servizio di supporto psicologico gratuito, settimanale, rivolto a adolescenti, adulti e famiglie, attualmente ospitato presso l'oratorio stesso (sportello "spoke" del Centro per la Famiglia). Risorsa Sociale Gera d'Adda è inoltre parte attiva del Tavolo Adolescenti di Caravaggio;
- **Comune di Caravaggio**, partner istituzionale strategico, che collabora da tempo con l'oratorio nell'ambito del Tavolo Adolescenti, un luogo di confronto che coinvolge anche le scuole e le forze dell'ordine, volto a monitorare e promuovere il benessere giovanile;
- **Fondazione Don Pidri e Don Pierino**, con cui l'oratorio condivide da anni l'organizzazione della Scuola Conventino-Sorgente e la programmazione della rassegna teatrale, esperienze che testimoniano una collaborazione viva tra cultura, formazione e spiritualità;
- **Scuole secondarie del territorio**, con cui si intendono attivare e potenziare percorsi integrati di orientamento, supporto allo studio e protagonismo giovanile, valorizzando la dimensione educativa e relazionale anche al di fuori dell'orario scolastico;
- **Associazioni culturali e sportive locali**, soggetti preziosi per offrire opportunità diversificate di espressione, socializzazione e scoperta di talenti nei giovani;
- **Centri di formazione professionale**, risorse importanti per l'accompagnamento degli adolescenti nella transizione scuola-lavoro e per sviluppare competenze concrete e spendibili;
- **Volontari e famiglie della comunità**, veri e propri protagonisti del progetto, attivati in percorsi di corresponsabilità e cittadinanza attiva, per stimolare una responsabilità educativa diffusa.

L'interazione tra questi soggetti garantisce una *proposta educativa articolata e coerente*, che risponde ai bisogni concreti dei ragazzi e promuove la costruzione di spazi attrattivi, sicuri e inclusivi, nei quali preadolescenti e adolescenti possano sentirsi accolti, riconosciuti e coinvolti da adulti significativi.

Il progetto si fonda anche su esperienze già consolidate ma introduce un **potenziamento della rete esistente**: si prevede un coordinamento progettuale condiviso, l'attivazione di nuove azioni educative co-progettate con i partner e l'implementazione di momenti formativi e laboratoriali per adulti, famiglie e operatori, con l'obiettivo di generare impatto educativo duraturo e generativo sull'intera comunità.